

L'AIUTO ENRICO BALOSSI (ASSELOR): «TANTI NON AL CORRENTE DEL BANDO, C'È ANCHE CRISI E SFIDUCIA»

In arrivo 2 milioni, ma non tutti i commercianti fanno domanda

ALTRI due milioni di euro sono in arrivo per sostenere le imprese commerciali e artigiane interessate dai cantieri per la costruzione della M4: il prossimo bando uscirà tra settembre e ottobre, sia per finanziare spese correnti come affitto, utenze, acquisto di materiale lavorativo, formazione e altro, e sia in conto capitale, per gli investimenti già effettuati. Gli aiuti sono destinati ai commercianti che lavorano lungo tutta la tratta M4, con priorità a chi si trova a ridosso dei cantieri, subendo quindi maggiori disagi. Finora sono stati messi a disposizione 6 milioni di euro. Dall'ultimo bando, che metteva a disposizione un milione di euro per 114 attività commerciali, solo 588 mila euro verranno erogati. «Quel» milione di euro era riservato alla copertura delle spese correnti, massimo 9 mila euro per ciascuna impresa. Dei 114, in 75 hanno consegnato la richiesta per ottenere i contributi. In 68 li hanno ottenuti, 7 sono stati ammessi con riserva (a cui si aggiungono altri 16 non ammessi, che non figuravano nell'elenco iniziale). Quel che avanza, apprendiamo dal Comune, potrà essere utilizzato per bandi futuri. Perché non tutti i potenziali beneficiari hanno presentato domanda? «Forse non tutti erano al corrente del bando - ipotizza Enrico Balossi (nella foto), rappresentante dell'associazione di esercenti AsseLor - oppure non tutti sono in regola con il Durc, il Documento unico di regolarità contributiva, magari preferendo accantonare per il momento i pagamenti dei contributi a seguito della diminuzione di fatturato». Un comportamento che automaticamente taglia fuori dalla possibilità di partecipare. «E poi molti commercianti sono sfiduciati perché hanno presentato domanda e non sono stati ritenuti beneficiari, nonostante le condizioni siano identiche a quelle di altri, nei paraggi, che invece hanno avuto gli aiuti».

M.V.